

PROTOCOLLO GENERALE

N° 438 del 03/01/2020 14:32

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta a mano

Classificazione: 04-01

Oggetto: **TRASMETTE IL VERBALE N 1 DEL 3 GENNAIO 2020 RELATIVO AL PARERE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

SANNA TIZIANA

ATZEI MARCO

MANNEA CARMINE

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Gabinetto del sindaco e segreteria del sindaco	03/01/2020		Ufficio protocollo	COMPETENZA
Settore programmazione e gestione delle risorse	03/01/2020		Ufficio protocollo	COMPETENZA
Servizio anticorruzione trasparenza e privacy	03/01/2020		Ufficio protocollo	COMPETENZA
Giunta Comunale	03/01/2020		Ufficio protocollo	COMPETENZA
Segreteria del segretario	03/01/2020		Ufficio protocollo	COMPETENZA

COMUNE DI ORISTANO

Provincia di Oristano

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Tiziana Sanna



Marco Atzei



Carmine Mannea



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 03/01/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione, nelle riunioni del 17, 20, 23, 27, 30 dicembre 2019 e 03 gennaio 2020, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge e,

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

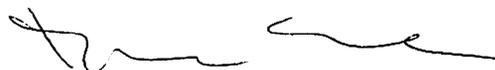
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03/01/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Tiziana Sanna



Marco Atzei



Carmine Mannea



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
<i>Verifica della coerenza esterna</i>	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE.....	19
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	36



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Tiziana Sanna, Carmine Mannea e Marco Atzei, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 22/01/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 13/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12/12/2019 con delibera n. 278.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Oristano registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 31709 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Nelle more di approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale, l'Ente dovrà provvedere a trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente rispetta i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, riservandosi la facoltà di provvedervi entro il termine prorogato al 31/03/2020.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 09/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 11/06/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e da finanziare con somme previste nel bilancio 2020 per euro 19.311,95.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	5.091.895,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.397.568,00
b) Fondi accantonati	3.376.706,14
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-6.682.378,89

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Il disavanzo da ripianare deriva da un maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, pari a euro 8.148.114,47 per il quale è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 271.603,81.

Il Collegio da atto che nel bilancio di previsione è stata correttamente imputata la quota di euro 271.603,81 in ciascun esercizio del triennio.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da finanziare nel corso del 2020 già riconosciuti che verranno finanziati con stanziamenti iscritti in bilancio.

Il fondo per passività potenziali accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo bilancio approvato è stato ritenuto sufficiente alla copertura di potenziali passività. Non avendo il collegio ricevuto nessuna comunicazione in merito, non ha potuto effettuare la verifica della sua congruità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2017	2018	2019
Disponibilità:	6.954.614,70	2.685.614,70	
di cui cassa vincolata	6.716.252,52	2.685.218,76	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Non sono stati forniti dati sulla disponibilità di cassa presunta e dei suoi vincoli a inizio esercizio.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.



L'Ente, essendo in disavanzo, (derivante da riaccertamento straordinario dei residui) nell'esercizio 2018, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, in quanto pur avendo applicato quote di avanzo vincolato, non ha provveduto al loro accertamento, reperendo ulteriori risorse alternative per finanziare le relative spese.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario applicato al bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



DENOMINAZIONE	TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	1999660,96	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	8781661,28	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	2626444,12	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	2685218,76	0,00		
10000 TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		15594686,03			
	previsione di competenza	15736314,00	15812000,00	16931000,00	17701000,00
	previsione di cassa	28274095,91	31406686,03		
20000 TITOLO 2 Trasferimenti correnti		4789885,29			
	previsione di competenza	23455031,39	23206968,79	20735798,91	18393945,40
	previsione di cassa	27559315,42	27996854,08		
30000 TITOLO 3 Entrate extratributarie		5784410,29			
	previsione di competenza	6295274,93	5673945,14	5495460,38	5735633,82
	previsione di cassa	10195073,21	11458355,43		
40000 TITOLO 4 Entrate in conto capitale		14157170,07			
	previsione di competenza	51962022,15	27526197,78	27974013,48	39404693,55
	previsione di cassa	54383743,40	41683367,85		
50000 TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		1459994,09			
	previsione di competenza	1388253,03	1214580,53	0,00	0,00
	previsione di cassa	2047222,81	2674574,62		
60000 TITOLO 6 Accensione prestiti		0,00			
	previsione di competenza	783053,03	1214580,53	0,00	500000,00
	previsione di cassa	1281553,03	1214580,53		
70000 TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00			
	previsione di competenza	9414460,85	9513838,95	9513838,95	9513838,95
	previsione di cassa	9414460,85	9513838,95		
90000 TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		1596559,94			
	previsione di competenza	48201888,28	16186888,28	16186888,28	16186888,28
	previsione di cassa	48319800,99	17783448,22		
TOTALE TITOLI		43382705,71			
	previsione di competenza	157236297,66	100349000,00	96837000,00	107436000,00
	previsione di cassa	181475265,62	143731705,71		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		43382705,71			
	previsione di competenza	173329282,78	100349000,00	96837000,00	107436000,00
	previsione di cassa	181475265,62	143731705,71		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	13732835,81	previsione di competenza di cui già impegnato*	45523853,2	42620913,93	41133185,29	40229719,22
		di cui fondo pluriennale vincolato		7615407,69	0,00	0,00
		previsione di cassa	54523742	54142703,51	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	28360989,46	previsione di competenza di cui già impegnato*	64493978,85	28877956,31	27946191,48	39626871,55
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65893588,52	57108945,77	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	1181553,03	1214580,53	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1181553,03	1214580,53	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	0,9	previsione di competenza di cui già impegnato*	1828329,81	1934822	2056896	1878682
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1828329,81	1934822,9	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	9414460,85	9513838,95	9513838,95	9513838,95
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9414460,85	9513838,95	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1833942,03	previsione di competenza di cui già impegnato*	48201888,28	16186888,28	16186888,28	16186888,28
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	48379616,72	18020830,31	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	43927768,20	previsione di competenza di cui già impegnato*	170644064,02	100349000,00	96837000,00	107436000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	7615407,69	0,00	0,00
		previsione di cassa	181221290,93	141935721,97	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:



ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6682378,89	6046406,69	635972,2	271,603,81	
TOTALE	6682378,89	6046406,69	635972,20	0,00	0,00
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6046406,69	271603,81	271603,81	271603,81	5231595,26
TOTALE	6046406,69	271603,81	271603,81	271603,81	5231595,26

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Nel presente bilancio non è stato previsto il FPV.

L'Ente provvederà a determinarlo e ad effettuare le conseguenti variazioni di bilancio in sede di riaccertamento dei residui.

L'Organo di Revisione ritiene tuttavia che l'Ente debba effettuare la verifica della scadenza ed esigibilità delle previsioni di bilancio con maggiore precisione in conformità con i cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.406.686,03
2	Trasferimenti correnti	27.996.854,08
3	Entrate extratributarie	11.458.355,43
4	Entrate in conto capitale	41.683.367,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.674.574,62
6	Accensione prestiti	1.214.580,53
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.513.838,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.783.448,22
TOTALE TITOLI		143.731.705,71

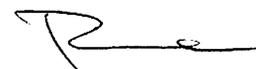
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	54.142.703,51
2	Spese in conto capitale	57.108.945,77
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.214.580,53
4	Rimborso di prestiti	1.934.822,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.513.838,95
7	Spese per conto terzi e partite di giro	18.020.830,31
TOTALE TITOLI		141.935.721,97
SALDO DI CASSA		1.795.983,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Nello schema di bilancio approvato dalla Giunta non è stato previsto il fondo iniziale di cassa stimato all' 01.01.2020.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.594.686,03	15.812.000,00	31.406.686,03	31.406.686,03
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.789.885,29	23.206.968,79	27.996.854,08	27.996.854,08
<i>Entrate extratributarie</i>	5.784.410,29	5.673.945,14	11.458.355,43	11.458.355,43
<i>Entrate in conto capitale</i>	14.157.170,07	27.526.197,78	41.683.367,85	41.683.367,85
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.459.994,09	1.214.580,53	2.674.574,62	2.674.574,62
<i>Accensione prestiti</i>	-	1.214.580,53	1.214.580,53	1.214.580,53
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	9.513.838,95	9.513.838,95	9.513.838,95
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.596.559,94	16.186.888,28	17.783.448,22	17.783.448,22
TOTALE TITOLI	43.382.705,71	100.349.000,00	143.731.705,71	143.731.705,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.382.705,71	100.349.000,00	143.731.705,71	143.731.705,71

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>Spese Correnti</i>	13.732.835,81	42.620.913,93	56.353.749,74	54.142.703,51
<i>Spese In Conto Capitale</i>	28360989,46	28.877.956,31	57.238.945,77	57.108.945,77
<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		1.214.580,53	1.214.580,53	1.214.580,53
<i>Rimborso Di Prestiti</i>		1.934.822,00	1.934.822,00	1.934.822,00
<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		9.513.838,95	9.513.838,95	9.513.838,95
<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1833942,03	16.186.888,28	18.020.830,31	18.020.830,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.927.767,30	100.349.000,00	144.276.767,30	141.935.721,07
SALDO DI CASSA				1.795.984,64



Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		44692913,93 0,00	43162259,29 0,00	41830579,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		42620913,93 0,00 2211046,23	41133185,29 0,00 2310393,11	40229719,22 0,00 2310393,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1934822,00	2056896,00	1878682,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			137178,00	-27822,00	-277822,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		98650,00 0,00	258650,00 0,00	508650,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		235828,00	230828,00	230828,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1214580,53	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1214580,53	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 98.650,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate da titoli abitativi edilizi e da entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni.

L'importo di euro 235.828,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

quota sanzioni codice della strada destinati a spese di investimento
 quota proventi concessioni cimiteriali destinate a spese di investimento
 monetizzazione aree standard urbanistiche destinati a realizzazione parcheggi.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Ha destinato i proventi da alienazione, nel rispetto dell'art. 1 comma 443 L. 228/2012 modificato dal D.L. 78/2015, interamente a spese di investimento.



Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

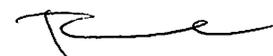
Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	78.650,00	248.650,00	498.650,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tributaria	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Sanzioni codice della strada	799.172,00	799.172,00	799.172,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.347.822,00	2.407.822,00	2.657.822,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	150.000,00	80.000,00	80.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	150.000,00	80.000,00	80.000,00



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Le seguenti informazioni sono invece contenute nel DUP:

- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 23/07/2019 attestando la sua coerenza, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, rimandando il giudizio di congruità e coerenza all'analisi della sua nota di aggiornamento allegata al bilancio di previsione.

L'organo di revisione, in questa sede, esprime il proprio parere favorevole sulla nota di aggiornamento dello stesso adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 278 del 12/12/2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 277 del 12/12/2019, e inseriti nel DUP sono pubblicati ai sensi della L.R. 5/07 art. 5 comma 10.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 .

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 42 in data 23/12/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

L'Organo di Revisione ricorda:

che non sarà possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato il piano delle performance di cui all'art.10 della legge 150/2009 e verificato il rispetto degli adempimenti previsti dell'art. 9 c.1 quinquies del D.L. 113/2016 e di tutti gli altri adempimenti, il cui mancato rispetto comporti riflessi sulla possibilità di assunzioni di personale;

che sarà necessario verificare, inoltre, una volta che sarà pubblicato il D.M. di cui l'art. 33, c 2 D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019, il rispetto dei limiti assunzionali in esso contenuti.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 214 del 20/11/2018. L'Ente dovrà precedere al suo aggiornamento per il triennio in corso.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è stato inserito all'interno della Nota di aggiornamento del DUP.

L'Ente dovrà procedere all'adozione dei seguenti atti:

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e allegato al DUP 2019/2021.

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 14 del 16/01/2018, i comuni procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio.

- **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

L'Ente dovrà provvedere ad adottare il suddetto piano.



Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 4 per mille invariata senza soglia esenzione.

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1.500.000,00	1.600.000,00	2.000.000,00	2.200.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Il Collegio prende atto della comunicazione della Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario che prevede sensibili aumenti per l'anno 2021 e 2022 del suddetto tributo. Tuttavia le previsioni riferite alle medesime annualità dovranno essere adeguatamente verificate ed eventualmente rimodulate nei prossimi bilanci di previsione.

IUC



Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	5.500.000,00	5.500.000,00	6.000.000,00	6.500.000,00
TASI	1.200.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00	1.350.000,00
TARI	5.812.314,00	5.945.000,00	6.184.000,00	6.184.000,00
Totale	12.512.314,00	12.695.000,00	13.484.000,00	14.034.000,00

Gli incrementi delle previsioni IMU nel 2021 e 2022 e TASI già dal 2020 sono state motivate dalla Responsabile del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse col fatto che ci si attende un maggior gettito ordinario per ampliamento della base imponibile in seguito al potenziamento della lotta all'evasione e al riordino della riscossione coattiva, così come illustrato nel DUP.

Il Collegio ritiene che gli incrementi previsti per gli anni 2021 e 2022 dovranno essere comunque verificati e rimodulati in sede di previsioni nei successivi bilanci.

Si dovrà considerare inoltre che la legge di bilancio per il 2020 recentemente approvata ha previsto l'unificazione delle due imposte, ma a gettito complessivo invariato. Pertanto l'Ente dovrà provvedere all'approvazione del nuovo regolamento e alle conseguenti variazioni di bilancio se le previsioni dovessero risultare eccedenti.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 5.945.000, con un aumento di euro 132.686,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nel bilancio di previsione 2020/2022, tra le entrate è stata prevista la contribuzione dell'utenza a totale copertura anche dei costi.

Si prende atto che l'Ente, intende rinviare l'approvazione del P.E.F. 2020 e delle tariffe 2020 TARI, in quanto non sussistono i tempi tecnici necessari per la corretta stesura, approvazione e validazione degli stessi secondo i nuovi criteri ARERA entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Considerato che il nuovo metodo tariffario entrerà in vigore dal 2020, e allo stato attuale non è prevista alcuna proroga del termine, se non quella relativa alle disposizioni sulla trasparenza delle condizioni di erogazione del servizio, che entreranno in vigore ad aprile 2020, si raccomanda che gli adempimenti relativi alla approvazione del PEF e delle nuove tariffe vengano espletati quanto prima e comunque non oltre il nuovo termine di approvazione del bilancio, attualmente fissata al 31 marzo 2020 e si provveda contestualmente, se necessario, alle conseguenti variazioni di bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	150.000,00	120.000,00	150.000,00	200.000,00
COSAP	300.000,00	270.000,00	270.000,00	300.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	200.000,00	200.000,00	230.000,00	250.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	650.000,00	590.000,00	650.000,00	750.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Relativamente a quest'ultima imposta le previsioni tengono conto dell'accertato parziale 2019 e del trend positivo delle presenze sulla base dei dati al 30/09/2019.

Tuttavia la previsione degli esercizi 2021 e 2022 dovrà essere riverificata sulla base dei dati consolidati che saranno via via disponibili.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI-IMU	1.065.735,00	3.390.735,57	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TARI, TARSU, TARES	266.558,20	736.596,74	300.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	1.332.293,20	4.127.332,31	1.300.000,00	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			429.488,00	688.902,00	715.440,00	715.440,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	801.059,00	256.718,00	544.341,00
2019 (assestato)	1.300.000,00	442.150,00	857.850,00
2020	1.320.000,00	98.650,00	1.221.350,00
2021	1.510.000,00	258.650,00	1.251.350,00
2022	1.510.000,00	508.650,00	1.001.350,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	846.000,00	846.000,00	846.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SANZIONI	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	326.000,00	326.000,00	326.000,00
Percentuale fondo (%)	38,35%	38,35%	38,35%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 260.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 2.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 283 in data 17/12/2019 la somma di euro 524.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.400,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 211.172,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.828,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.088,00	19.040,00	19.040,00
Percentuale fondo (%)	36,18%	38,08%	38,08%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	240.000,00	513.236,00	46,76%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	61.711,00	120.000,00	51,43%
Mense scolastiche	214.200,00	487.200,00	43,97%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	10.000,00	50.000,00	20,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	9.000,00	15.000,00	60,00%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	534.911,00	1.185.436,00	45,12%

In corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato accantonato alcun importo al FCDE.

Non risultano adottate delibere specifiche da parte dell'organo esecutivo riguardo alla determinazione del tasso di copertura per i servizi a domanda individuale. Tale percentuale, dovrà essere determinata, così come in proposta, con la deliberazione di approvazione del bilancio.

La proposta di deliberazione prevede la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,12 %.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	9.449.732,13	9.768.065,50	9.399.604,50	8.579.914,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	647.166,17	652.012,50	637.093,00	765.759,50
103	Acquisto di beni e servizi	21.014.187,57	21.735.263,47	21.626.030,06	21.537.853,92
104	Trasferimenti correnti	7.072.968,61	6.351.464,51	5.418.251,51	5.418.251,51
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	909.315,21	789.324,00	737.426,50	667.743,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.073,80	106.500,00	16.500,00	16.500,00
110	Altre spese correnti	3.391.092,59	3.218.283,95	3.298.279,72	3.243.697,29
Totale		42.502.536,08	42.620.913,93	41.133.185,29	40.229.719,22

Spese di personale

Le previsioni di spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista nel triennio, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno

La previsione di spesa nei tre esercizi e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.394.562,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.088.744,19.

La spesa indicata comprende l'importo di € 1.245.499,00 in ciascun esercizio a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	9.366.274,45	9.768.065,50	9.399.604,50	8.579.914,00
Spese macroaggregato 103	522.759,23	30.000,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	431.357,84	550.542,50	535.623,00	532.399,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	418.831,38	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	10.739.222,90	10.348.608,00	9.935.227,50	9.112.313,50
(-) Componenti escluse (B)	2.344.660,42	2.389.403,87	2.333.967,37	2.333.967,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.394.562,48	7.959.204,13	7.601.260,13	6.778.346,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.394.562,48.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previsti stanziamenti per tale categoria.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	54.568,00	80,00%	10.913,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	41.254,00	80,00%	8.250,80	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.025,00	50,00%	14.012,50	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	123.847,00		33.176,90	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente pari al 95%;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.445.000,00	1.445.599,33	1.445.599,33	0,00	19,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.761.711,00	765.446,90	765.446,90	0,00	43,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.300.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	10,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.506.711,00	2.341.046,23	2.341.046,23	0,00	22,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.206.711,00	2.211.046,23	2.211.046,23	0,00	24,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.300.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	10,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.614.000,00	1.543.583,20	1.543.583,20	0,00	20,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.764.711,00	766.809,91	766.809,91	0,00	43,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.500.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	9,33%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.878.711,00	2.450.393,11	2.450.393,11	0,00	22,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.378.711,00	2.310.393,11	2.310.393,11	0,00	24,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.500.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	9,33%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.634.000,00	1.543.583,20	1.543.583,20	0,00	20,22%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.764.711,00	766.809,91	766.809,91	0,00	43,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.500.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	10,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.898.711,00	2.460.393,11	2.460.393,11	0,00	22,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.398.711,00	2.310.393,11	2.310.393,11	0,00	24,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.500.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	10,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

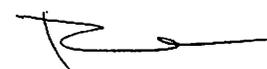
anno 2020 - euro 212.583,91 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 205.032,80 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 200.450,37 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



Fondi per spese potenziali

L'ente non ha previsto accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, ritenendo congrui gli accantonamenti effettuati in sede dell'ultimo rendiconto approvato, così composti:

	Rendiconto anno:2018
Fondo rischi contenzioso	519.524,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo Indennità di fine mandato	7.880,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

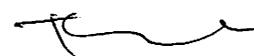
L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*



Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Con la Legge di bilancio 2019, è stata implementata nel Sistema PCC la funzione di comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Entro il 31 dicembre 2019 gli Enti dovranno procedere all'allineamento dei dati fino al 31/12/2018 ed effettuare le verifiche di cui all'art. 1 commi 859 e seguenti della legge 145/2018 e procedere allo stanziamento del fondo di garanzia se ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione provvederà ad effettuare le verifiche del caso nel corso dell'esercizio.



ORGANISMI PARTECIPATI

Con il bilancio di previsione del triennio 2020-2022 l'ente non ha previsto di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati con esercizio coincidente con l'anno solare, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018. Il Consorzio Uno ha approvato il bilancio chiuso al 31.10.2018.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite d'esercizio che abbiano richiesto interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'ente non ha pertanto effettuato accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) [

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2019 con deliberazione consiliare numero 87, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non sono state individuate partecipazioni da dismettere oltre a quella individuata e dismessa nel corso del 2019.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29955358,84	27974013,48	39904693,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98650,00	258650,00	508650,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1214580,53	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	235828,00	230828,00	230828,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	28877956,31 0,00	27946191,48 0,00	39626871,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	1.000.000,00	12.599.602,94	21.340.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, verificherà che le programmate operazioni di finanziamento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	24.468.633,21	23.124.263,73	21.614.407,32	20.894.165,85	18.837.269,85
Nuovi prestiti (+)	498.500,00	318.472,50	1.214.580,53	0,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.842.869,48	1.828.328,91	1.934.822,00	2.056.896,00	1.878.682,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale fine anno	23.124.263,73	21.614.407,32	20.894.165,85	18.837.269,85	17.458.587,85
Nr. Abitanti al 31/12	31.709	31.709	31.709	31.709	31.709
Debito medio per abitante	729,27	681,65	658,93	594,07	550,59

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.030.133,54	907.325,23	784.324,00	732.426,50	662.743,00
Quota capitale	1.842.869,48	1.828.328,91	1.984.822,00	2.056.896,00	1.878.682,00
Totale fine anno	2.873.003,02	2.735.654,14	2.769.146,00	2.789.322,50	2.541.425,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 784.324,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.030.133,54	907.325,23	784.324,00	732.426,50	662.743,00
entrate correnti	36.103.115,97	37.657.843,39	38.055.355,80	36.094.262,35	44.692.913,93
% su entrate correnti	2,85%	2,41%	2,06%	2,03%	1,48%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Tuttavia le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle entrate tributarie per il triennio per le motivazioni indicate negli specifici paragrafi, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso le previsioni si rivelassero eccedenti o insufficienti.

Parimenti si dovrà verificare se ricorrono le condizioni per lo stanziamento del fondo di garanzia crediti commerciali in parte spesa e se del caso provvedervi entro il termine stabilito dalla norma.



b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente accertati i relativi finanziamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

 **Tiziana Sanna**

Marco Atzei

Carmine Mannea

